

IN VIGORE DAL 30/8 1968



Visto per bollo  
n. 2290 mod. VI  
Esatte L. 400 =



COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

IL DIRETTORE PROVINCIA DI LIVORNO  
(Dr. E. ...)

## Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N. 205 del reg.  
data 30.8.1968

OGGETTO: Approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale, ai sensi dell'art. 35 della Legge Urbanistica 17 Agosto 1942, n. 1150, integrata e modificata dalla legge 6.8.1967, n.765.

L'anno millenovecentosessanta otto, il giorno trenta  
del mese di agosto, alle ore 21, nella solita sala delle  
adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica  
Alla prima convocazione in sessione ~~ordinaria~~ - Straordinaria - ~~ordinaria~~, che è stata partecipata  
ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI			CONSIGLIERI		
	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
<del>PACELLA ANTONIO</del>	1		BRANCHETTI ORFEO		2
BRUNO GLAUCO	2		MARIANELLI IGINO	16	
CARMIGNOLI LENO	3		<del>MARCONI MARCO</del>		
CARMIGNOLI SERGIO		1	MICHELI GIUSEPPE	17	
COZZI ERSILIO	4		<del>MONTI TOMMASO</del>		
DEL GAUDIO ROBERTO	5		PEDRONI ARTURO	18	
DELLO' SBARBA ENRICO	6		PELOSINI GHINO	19	
FAVILLI INO	7		<del>PERINI MARCO</del>		
FIorentINI ENZO	8		PETRACCHI MAURO	20	
FRANCHI VIVENZO	9		PUCCI PIERMARIO		3
ITALIANO DOMENICO	10		REPETI AURELIO	21	
ITALIANO PIER PAOLO	11		SAGGINI CARLO	22	
MALANIMA NAVARRINO	12		SALVATORI PIETRO	23	
MANNARI ELIO	13		TOGNOTTI ANCHISE	24	
MARCHI DEMIRO	14		TORNADORE ANSALDO	25	
BALDINI VINCENZO	15		VALORI ALESSANDRO		4
			VAUDAGNA UGO	26	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Carmignoli Leno nella sua qualità di SINDACO.

Assiste il V. Segretario Capo ~~Dott. Giovanni Venturi~~ Sig. Alfio Bottai

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i signori :

Il Sindaco - Presidente dice che a seguito dell'emanazione della legge 6 Agosto 1967, n. 765 avente per oggetto "Modifiche ed integrazioni alla Legge Urbanistica 17 Agosto 1942, n. 1150" il Comune era tenuto ad uniformare il proprio regolamento edilizio entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge stessa e cioè entro la fine di febbraio 1968.

Essendo ciò consentito dalla legge medesima è stata chiesta, al Ministero dei LL. PP. una proroga di 6 mesi con due deliberazioni della Giunta Municipale, debitamente ratificate dal Consiglio. La proroga venne concessa con lettera n. 9850 del 23.8.1968 pervenuta il 26.8.1968.

Fa rilevare che il nuovo regolamento è stato elaborato dai funzionari comunali interessati, in accordo con la Giunta Municipale e prendendo a base uno schema fornito dalla Sezione Urbanistica delle OO. PP. di Firenze.

Lo schema del nuovo regolamento edilizio è stato illustrato ai signori Capi gruppo nella riunione tenutasi il 19 luglio a. c., dall'Ingegnere Comunale e dall'Ufficiale Sanitario, dopo una premessa dello stesso Sindaco

Stante la complessità della materia venne consegnato ai capi gruppo una copia dello schema del regolamento perchè ne facessero oggetto di esame con i colleghi dei rispettivi gruppi e per la formulazione di eventuali osservazioni e correzioni.

Conclude dicendo che se i colleghi del Consiglio sono d'accordo, viene dato per letto il testo del regolamento edilizio -che ormai conoscono- e quindi sottoposto all'approvazione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere sig. Marianelli, il quale dice che non ha potuto intervenire alla riunione dei capi gruppo del Consiglio Comunale del 26 corrente, per un disguido nel recapito dell'avviso di convocazione. Dice che se fosse stato presente a tale riunione avrebbe fatto delle osservazioni in merito alla formulazione dell'art. 10 "Composizione della Commissione Edilizia" e dell'art. 52 che nella medesima riunione è stato redatto ex novo.

Si dilunga sulla questione dei membri che sono chiamati a far parte della C. E. soffermandosi sul fatto che nessuno viene eletto dal Consiglio in modo diretto, perchè tutti devono essere segnalati dai vari ordini e organismi di appartenenza. Così come gli sembra una brutta complicazione il chiamare di volta in volta, in caso di utilità, persone estranee alla Commissione.

Prende la parola il Consigliere sig. Del Gaudio il quale, dopo aver fatto presente di non aver neanche lui potuto partecipare alla riunione del 26 corrente, perchè fuori di Rosignano, dice che praticamente è stato, per quanto intendeva dire, preceduto dal collega Marianelli.

Alle questioni sollevate dal sig. Marianelli aggiunge quella riguardante le funzioni di Segretario della Commissione, per le quali è previsto un funzionario dell'Ufficio Tecnico. Il suo Gruppo non è d'accordo su tale impostazione, perchè vorrebbe che si trattasse di un dipendente del Comune, senza la specificazione che esso appartenga necessariamente all'Ufficio Tecnico.

Interviene il sig. Sindaco per alcuni chiarimenti che ritiene necessari in ordine a quanto fatto presente dai due consiglieri che hanno preso la parola. Durante tale intervento viene chiarito (vi era stato un equivoco) che i membri dopo il Sindaco, L'Ufficiale Sanitario, l'Ingegnere Comunale, sono 8 e non sei, cioè che i due lavoratori proposti dagli organismi sindacali, sono oltre i sei membri già indicati.

Il Sindaco, per quanto riguarda le funzioni di segretario della Commissione, ritiene che non si possa ricorrere ad un dipendente che non sia dell'Ufficio Tecnico perchè ciò vorrebbe dire aumentare la burocrazia. Si tratta di preparare, istruire le pratiche da portare in commissione, quindi è opportuno che le funzioni vengano disimpegnate da un dipendente dell'Ufficio Tecnico.

Prende la parola l'ing. Pacella il quale è del parere che sarebbe stato bene mantenere -com'era inizialmente previsto- anche un titolare di impresa edile. Per quanto riguarda le funzioni di segretario, ritiene che il problema potrebbe essere risolto con un sistema di rotazione, fa persone sempre dell'Ufficio Tecnico, ma accettate dalla Commissione Edilizia.

Il Consigliere Prof; Marchi, dopo aver fatto rilevare che le esigenze rappresentate dal collega Marianelli, sono state colmate dopo che è stato chiarito il numero dei membri, si riferisce alle funzioni di segretario dicendo che trattandosi di lavoro specifico su progetti che sono già stati istruiti è opportuno che la scelta cada su un funzionario addetto a quel ramo. Potrà anche essere ora l'uno ora l'altro -egli dice- ma sempre dell'Ufficio Tecnico.

Riferendosi a quanto dal collega Marianelli, circa le "persone estranee" dice che sarebbe opportuno lasciare persone di Enti Pub-

blici o Statali che hanno interesse all'approvazione di determinati progetti.

Il Consigliere Pacella ritorna sulla questione del segretario della Commissione, facendo rilevare che il funzionario tecnico già esiste ed è l'Ingegnere comunale che vaglia, sotto questo profilo, le varie pratiche. Allo stesso rispondono brevemente il consigliere Marchi ed il Sindaco e poichè il medesimo torna a rappresentare l'utilità di includere nella Commissione un impresario edile il Sindaco risponde che la Giunta non è d'accordo perchè tale inclusione rappresenta un fattore negativo.

Terminata la discussione viene stabilita una breve sospensione per dare modo ai Capi gruppo di riunirsi in separata sede per concordare alcune modifiche rese necessarie a seguito di quanto rappresentato dai vari intervenuti nella discussione stessa.

Ripresa la seduta il Sindaco legge il testo dell'articolo relativo alla composizione della Commissione, come è stato concordato dai capi gruppo, nonchè una piccola aggiunta all'art. 52 (approvazione dei progetti di lottizzazione).

Quindi invita i Consiglieri ad esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale, nel testo sottoposto dalla Giunta Municipale e concordato come è apparso alla fine del dibattito.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il testo del nuovo regolamento edilizio comunale presentato per l'approvazione;

Vista la Legge Urbanistica 17 Agosto 1942, n. 1150 integrata e modificata dalla Legge 6 Agosto 1967, n. 765;

Ad unanimità di voti legalmente espressi dai 26 Consiglieri presenti e votanti,

d e l i b e r a

Di approvare il Regolamento Edilizio Comunale, nel testo alla presente allegato, costituito da n. 7 capi e n. 108 articoli.

\*\*\*\*\*

H.B. - Vedi decisione prefettizia delib. n° 166 @  
dell' 11-7-1969 -

*Fredonni*

IL SEGRETARIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

Della suesesa deliberazione verrà iniziata la pubblicazione il giorno ~~7 settembre 1968~~ <sup>25 OTT. 1968</sup> ment  
si spedisce copia alla Prefettura il con Prot. n. 46625  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 9 giugno 1947, n. 530.

Li

IL SEGRETARIO CAPO

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. N. Div. Li

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 3 giugno 1947, n. 530, si segna ricevuta della deliberazione indicata in oggetto, pervenuta il

IL PREFETTO

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Prot. N. Div. Li

Reg. n. G.P.A.

Visto ed approvato dalla G.P.A. nella sedi del

IL SEGRETARIO

IL PREFETTO PRESIDEI